

# ***Allegato “D”***

*(atti edilizi)*

## ***TRIBUNALE DI PRATO***

L.G. n° : **24/2023 R.F.**

Giudice D. : **Dott.ssa Raffaella Brogi**

***Perizia estimativa***



COMUNE DI PRATO



## Licenza per la costruzione sulle pubbliche strade

### IL SINDACO

Vista la istanza del Sig. \_\_\_\_\_

esibita il dì 22 dic. 1961 n. 25738 con la quale di domanda il permesso di apportare varianti al progetto approvato nell'anno 1960, relativo alla costruzione di un fabbricato per civile abitazione e botteghe, posto in localita' Tobbiana - Via per Iolo - varianti consistenti nella costruzione di un nuovo piano

Visto il rapporto dell'Ingegnere Comunale in data 27 marzo 1962 n. 1766

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 9 marzo 1962

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

Visto il parere favorevole della Comm. Edilizia in data 21 marzo 1962

Concede al Sig. \_\_\_\_\_

domiciliato in Tobbiana - via per Iolo n. 8

il richiesto permesso, con obbligo di uniformarsi esattamente alle condizioni seguenti:

1 - Con la presente concessione, la quale si rilascia senza alcun pregiudizio dei terzi, non si intende acquistato per parte del postulante alcun diritto per opporsi in qualunque caso o in qualsivoglia tempo contro quelle disposizioni che al Comune piacesse di adottare per migliorare le condizioni della strada suddetta o per pretendere indennità, rinunciando ora per allora il concessionario a qualsivoglia legge e consuetudine in contrario, rispetto a tal genere d'indennità.

2 - Ove si tratti di case per uso di abitazione di nuova costruzione o ridotte, si avverte ai termini dell'art. 221 delle Leggi Sanitarie T. U. 27 luglio 1934, n. 1265, che i proprietari sono in obbligo di domandare al Sindaco che siano dichiarate abitabili.

3 - I ponti di servizio, tanto a collo che con abetelle infisse nel suolo, o con capre, debbono avere la voluta stabilità ed essere muniti dei necessari ripari, onde evitare danni ed infortuni, di cui sarebbero responsabili in solido il concessionario ed il costruttore ai termini di legge.

4 - Ai detti ponti, durante la notte, dovrà essere collocata una lanterna accesa per indicare l'ingombro ai passeggeri.

5 - Prima di por mano al lavoro, il concessionario dovrà ritirare il permesso dall'Ufficio di Polizia Municipale, e pagare la tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

6 - Ove trattisi di costruzioni fronteggianti strade private chiuse o no con cancello, il richiedente dovrà uniformarsi a tutte le particolari condizioni determinate dal vigente Regolamento per la formazione ed apertura di strade private.

7 - Sia per le modalità costruttive, quanto per la condotta dei lavori, dovrà essere rigorosamente ottemperato ad ogni cautela e prescrizione imposte dal R. D. 22 novembre 1937, n. 2105, convertito in Legge 25 aprile 1938, n. 710, sulle norme tecniche di edilizia: nonchè a quelle del R. D. L. 16 novembre 1939, n. 2229, se trattasi di costruzioni in cemento armato.

8 - Il richiedente dovrà corrispondere al pagamento presso l'Ufficio competente, della tassa di occupazione di suolo, sottosuolo e d'area pubblica.

9 - Ove si tratti di sistemare fabbricati in cui siano stabiliti sostegni di linee di illuminazione elettrica pubblica, o tali linee siano disposte lungo la facciata di essi; o quando infine trattisi di costruire su zone attraversate dalle linee stesse, il richiedente dovrà, prima di elevare gli eventuali ponti ed iniziare i lavori, espressamente segnalare tale circostanza all'Ufficio

- 6 - Che siano rispettati gli interessi ed i diritti dei confinanti e dei terzi in genere, che s' intendono far salvi ed impregiudicati con la presente licenza
- 7 - Che durante i lavori sia provveduto a cura del richiedente e sotto sua responsabilita', a tutte le cautele e prescrizioni imposte dalla legge per la tutela del transito e per la pubblica incolumita'
- 8 - Prima del rilascio della licenza deve essere designato il progettista e direttore delle opere in c.a.

Prato, 31 marzo 1962

IL SINDACO

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'L. M. G.', is written over the printed text 'IL SINDACO'. The signature is stylized and somewhat cursive.

579

PROPR.

VARIANTE A PROGETTO DI CASA

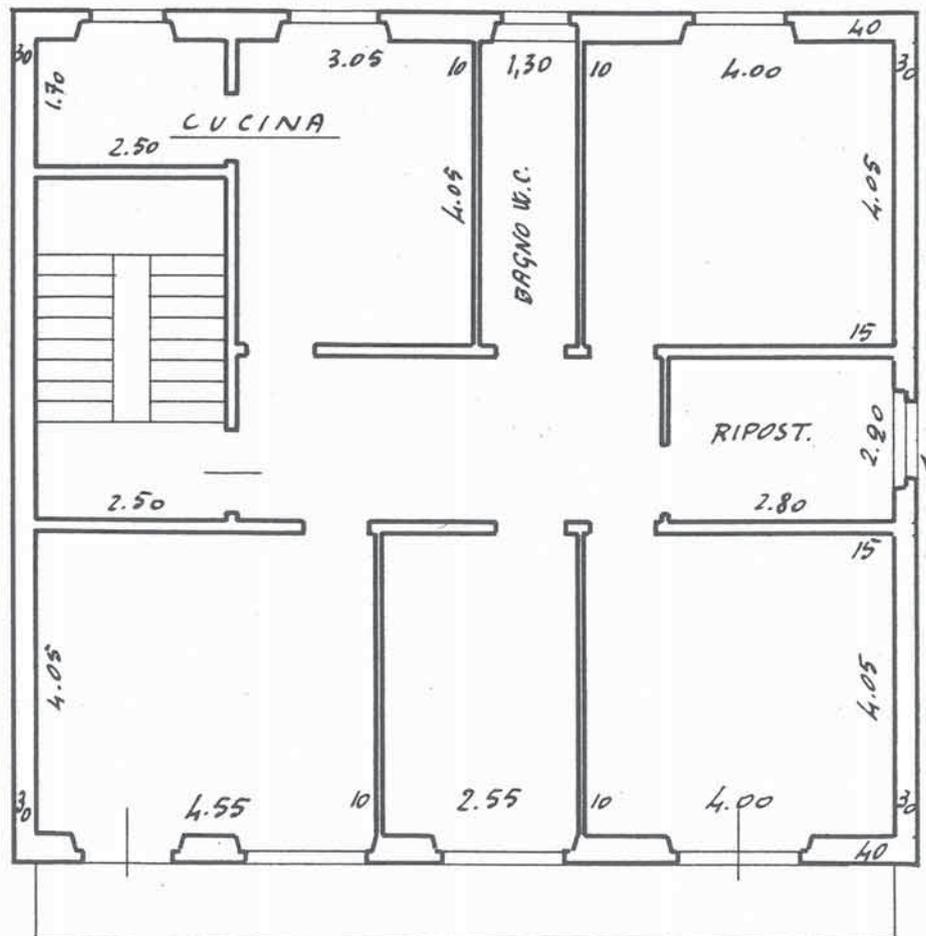
IN TOBBIANA DI PRATO

TERRENO DI PROPR. E PERTINENZA ..... MQ. 516,00.=  
VOLUME DI COSTRUZIONE ..... MC. 1453,00.=

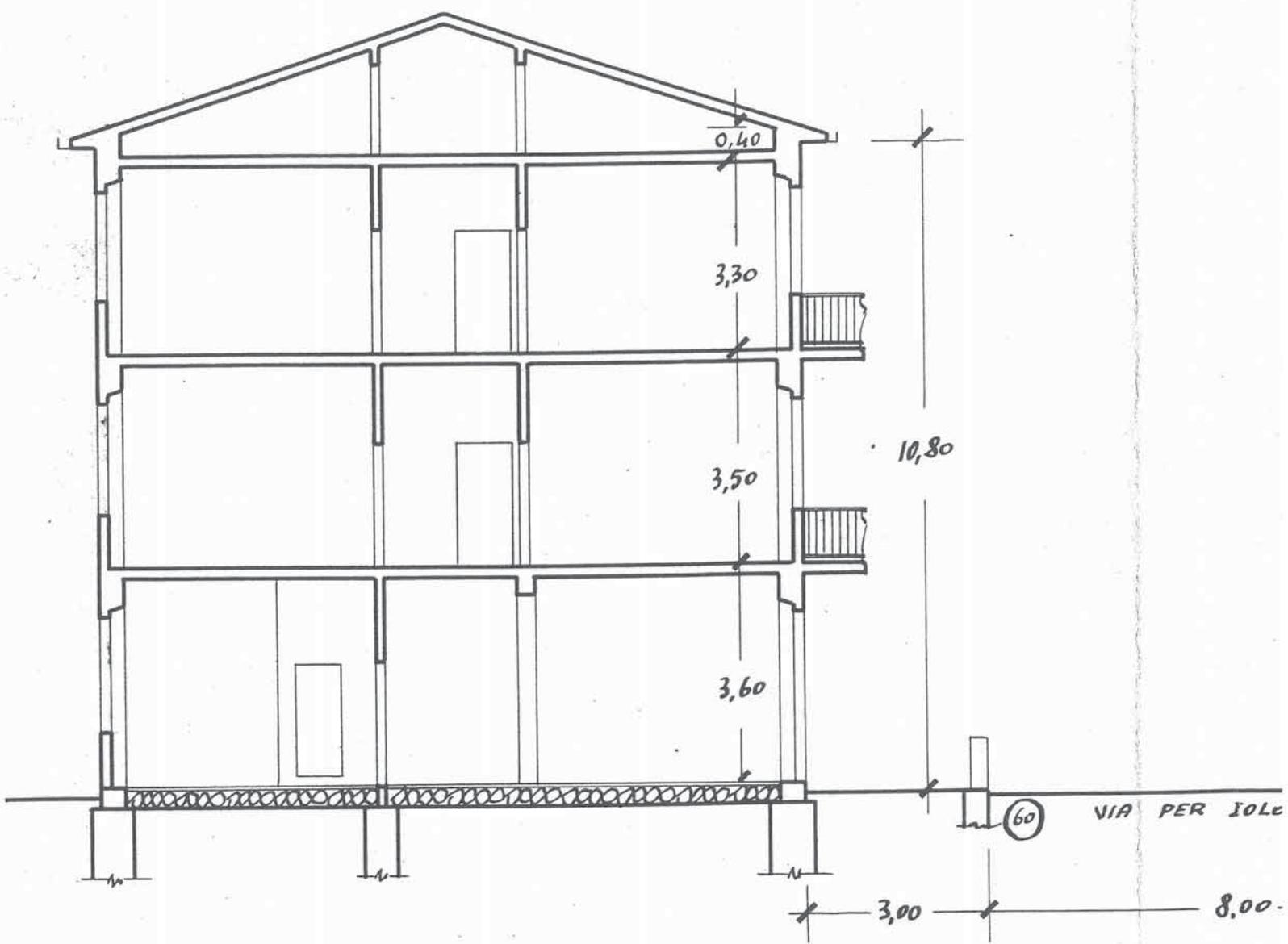


*proem. M. Cecchi*





PIANO TIPO 1:100



SEZIONE A-B 1:100

PIANO TERRENO 1:100



# LICENZA DI COSTRUZIONE

(Art. 31 Legge 17/8/1942 n. 1150 - sostituito dall'Art. 10 Legge 6/8/1967 n. 765)

IL SINDACO

1058  
68

27 MAR. 1969



Vista l'istanza del sig. \_\_\_\_\_

438

presentata il 25 giugno 1968 e registrata al N. 15822 P.G.

con la quale si chiede licenza per ampliare l'edificio per civile abitazione  
posto in localita' Tobbiana - Via per Iolo

Visto il parere della Commissione Edilizia comunale del 21 agosto 1968

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

## AUTORIZZA

il Sig. \_\_\_\_\_

domiciliato in Tobbiana - Via per Iolo n. 7

ad eseguire i lavori come sopra indicati, con obbligo di uniformarsi esattamente alle condizioni seguenti:

- 1) Con la presente autorizzazione, la quale si rilascia senza alcun pregiudizio dei diritti dei terzi in genere e dei confinanti in specie, non si intende acquisito per parte del richiedente, alcun diritto di opporsi in qualunque caso o qualsivoglia tempo alle disposizioni che al Comune piacerà di adottare per migliorare le condizioni della viabilità o di pretendere indennità, rinunciando il richiedente stesso, ora per allora, a qualsiasi legge o consuetudine in contrario rispetto a tal genere di indennità.
- 2) Ove si tratti di case ad uso di abitazione, di nuova costruzione o ridotte, i proprietari non potranno farle abitare prima che siano state dichiarate abitabili dal Sindaco, a termine dell'Art. 221 del Testo Unico Leggi Sanitarie 27/7/1934 n. 1265.
- 3) I ponti di servizio, tanto a collo che con abetelle infisse nel suolo o con capre, debbono avere la voluta stabilità ed essere muniti dei necessari ripari, onde evitare danni e infortuni, di cui sarebbero responsabili in solido il concessionario ed il costruttore, ai termini di legge.
- 4) I detti ponti, durante la notte, dovranno essere muniti di una lanterna accesa ad alimentazione autonoma, per segnalare l'ingombro ai passanti, ferma ogni altra prescrizione posta dalle norme di circolazione stradale.
- 5) Dovrà essere provveduto a cura del richiedente e sotto la sua personale responsabilità, ad ogni altra cautela e prescrizione di legge per la tutela del transito e della pubblica incolumità.
- 6) Prima di porre mano al lavoro, il concessionario dovrà ritirare il permesso dall'Ufficio di Polizia Municipale e pagare la tassa per l'occupazione del suolo, sottosuolo ed area pubblica.
- 7) Ove si tratti di costruzioni fronteggianti strade private chiuse o no con cancello, il richiedente dovrà uniformarsi a tutte le particolari condizioni determinate dal vigente Regolamento per la formazione ed apertura di strade private.
- 8) Sia per le modalità costruttive, quanto per la condotta dei lavori, dovrà essere ottemperato ad ogni cautela e prescrizione imposta dal R.D. 22/11/1937 n. 2105, convertito in Legge 25/4/1938 n. 710 sulle norme tecniche di edilizia, nonché a quelle del R.D.L. 16/11/1939 n. 2229, se trattasi di costruzione in cemento armato.
- 9) Ove si tratti di sistemare fabbricati in cui siano stabiliti sostegni di linee di illuminazione elettrica pubblica, o tali linee siano disposte lungo la facciata di essi; o quando infine trattisi di costruire su zone attraversate dalle linee stesse, il richiedente dovrà, prima di elevare gli eventuali ponti, ed iniziare i lavori, espressamente segnalare questa circostanza all'Ufficio Tecnico comunale ed all'ENEL per i conseguenti provvedimenti e resterà tenuto a consentire gli ammaraggi ai fabbricati stessi, ove ciò si renda necessario.

10) Per qualsiasi spostamento di sostegni o impianti di pubblico servizio, compresi quelli della pubblica illuminazione, dovrà essere presentata preventiva autorizzazione e, le opere relative saranno ad esclusivo ed intero carico del richiedente.

11) Non appena ultimata la copertura dei fabbricati o di parte di essi (ampliamenti) destinati ad abitazione, il richiedente provvederà a presentare denuncia per stabilire, con il conseguente accertamento d'ufficio, l'inizio del periodo che è necessario intercorra fra la copertura e l'ultimazione delle opere ai fini dell'abitabilità.

12) Qualunque canalizzazione metallica d'acqua, gas, termosifone ecc. dovrà essere messa in buona comunicazione permanente col suolo, in ordine al R.D. 11/12/1941, n. 1555.

13) Nell'eventualità della costruzione di un lavatoio, questo dovrà essere realizzato in materiale impermeabile, a distanza regolamentare da pozzi chiari, condutture e serbatoi d'acqua potabile e le acque di rifiuto non dovranno essere disperse nel sottosuolo a mezzo di smaltitori ecc., ma verranno in ogni caso convenientemente convogliate all'esterno, senza provocare impaludamenti; salvi comunque i diritti dei terzi.

14) I lavori dovranno essere strettamente limitati a quanto denunciato nell'istanza ed eseguiti in conformità dei grafici validi prodotti e delle presenti condizioni, ai sensi degli Artt.: 32 Legge 17/8/1942 n. 1150; 13 e 15 Legge 6/8/1967 n. 765.

15) Alla domanda di licenza di abitabilità od uso per le nuove costruzioni, per ampliamenti, sopraelevazioni e simili, nonché per modifiche a fabbricati esistenti, ove occorra, dovrà essere allegato un certificato di collaudo in competente bollo, redatto da un Tecnico autorizzato per legge ed iscritto al rispettivo albo professionale; dal quale risulti che l'edificio eseguito o comunque modificato, presenta i voluti requisiti di staticità in relazione all'uso cui è destinato e che, per le modalità costruttive quanto per la condotta dei lavori è stato ottemperato ad ogni cautela e prescrizione imposta dal R.D. 22/11/1937 n. 2105, convertito in Legge 25/4/1938 n. 710 sulle norme tecniche di edilizia; nonché alle disposizioni tutte del R.D. 16/11/1939 n. 2229, quando trattisi di costruzioni con opere in conglomerato cementizio armato.

16) In ossequio ai disposti del vigente Regolamento Edilizio la presente licenza s'intenderà scaduta e quindi da ritenersi nulla, se entro il termine di mesi dodici decorrente dalla data della notificazione prescritta dal comma sesto dell'Art. 31 della Legge 17/8/1942 n. 1150, non saranno intrapresi i relativi lavori.

17) A cura dell'interessato, dovrà essere data comunicazione, all'Ufficio Tecnico comunale della data di inizio e di ultimazione dei lavori e del nominativo ed indirizzo dell'Impresa costruttrice.

18) Ogni edificio per civile abitazione, di nuova costruzione, ampliato o sopraelevato, che sorga in zona priva di fognatura nera, dovrà essere dotato di una fossa biologica a tre camere, di tipo e capienza idonei, da approvarsi dall'Ufficio di Igiene.

19) Gli impianti igienici degli edifici dovranno avere le colonne di scarico prolungate fino al tetto per la ventilazione; anche secondaria, mediante torrini. Le colonne di scarico delle acque meteoriche dovranno essere costruite completamente separate da quelle delle acque nere (gabinetti) e da quelle delle acque bianche (lavandini, bagni, bidet).

20) Appena la fognatura nera raggiungerà la zona dove deve sorgere il fabbricato, o se l'ha già raggiunta, il richiedente dovrà presentare domanda per l'allacciamento degli scarichi domestici (gabinetti, bagni, lavandini).

21) L'allacciamento alla fognatura nera dovrà essere realizzato escludendo il passaggio dei tubi dal pozzo nero esistente il quale, di conseguenza, dovrà venire svuotato del liquame e riempito di terra. Le colonne di scarico dovranno essere collegate al collettore stradale senza interposizione di sifoni e con tubi di gres in sede stradale.

Nella fognatura nera è vietata l'immissione di acque pluviali.

22) Dovranno essere osservate tutte le altre Leggi e Regolamenti vigenti, con particolare riferimento ai vigenti Regolamenti Edilizio e d'Igiene.

#### CONDIZIONI SPECIALI

- 1) - Che siano rispettate le prescrizioni dettate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con nota n. 3209 prot. del 1/10/1968.
- 2) - Che sia provveduto alla sistemazione della guida e della zanella e del piano del marciapiede stradale, eventualmente manomessi o danneggiati durante l'ampliamento dell'edificio.-
- 3) - Che siano rispettate le prescrizioni dettate dall'Amministrazione Provinciale per quanto riguarda il nuovo accesso.

- Prato, 12 marzo 1969

mb

IL SINDACO





COMUNE DI PRATO

1153/446



CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

(Art. 31 Legge 47/85 - Condono Edilizio)

Data Pres. 30/09/86

Protocollo 76705

N° Ordine 26737-0

Richiedente:

Residente in: VIA PER IOLO 6/D PRATO (PO)

Ubicazione abuso: VIA PER IOLO 6/D

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FUNZIONALE M

Visto l'art.6 comma 2 della Legge 15/5/97 n.127  
Vista la domanda con riferimento di cui sopra, presentata da  
con la quale viene richiesta la concessione edilizia  
in sanatoria, ai sensi dell'Art.31 della Legge 28/2/85, n. 47 e  
successive modificazioni ed integrazioni, per l'immobile sito in  
PRATO, via VIA PER IOLO 6/D;

Vista la Legge 28/2/1985, n.47;

Vista la Legge Regionale 7/5/1985, n.51;

Visto il nulla-osta di cui alla Legge \*\*\*\*\* in data \*\*\*\*\*;

Preso atto che:

- L'oblazione, di cui all'Art. 34 della Legge 47/1985, è stata  
determinata in via definitiva in L. 142.000 e che tale somma è stata  
interamente corrisposta.

- Il contributo di concessione, di cui all'Art. 37 della L. 47/85 ed  
agli Artt.1,2,3 della L.R. n. 51/85, è stato determinato come segue:  
contributo di concessione L. \*\*\*\*\*

- Visto che:

gli importi di cui sopra sono stati versati in Unica soluzione

- La documentazione allegata è composta da:

- 1) Rilievo grafico immobile 2) Rilievo aerofotogrammetrico 3) Foto;

RILASCIA

la concessione edilizia in sanatoria, ai sensi e per gli effetti  
dell'Art. 31 della Legge 28/2/1985, n. 47, e successive modificazioni  
ed integrazioni. Questo atto non pregiudica il diritto dei terzi e non  
incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali  
relativi all'immobile.

In base all'Art. 35, 14° comma, della più volte citata Legge n.  
47/1985, la richiesta e l'ottenimento del certificato di abitabilità  
e/o agibilità restano subordinati alla dimostrazione che le opere  
sanate non contrastino con le disposizioni vigenti in materia di  
sicurezza statica e di prevenzione degli incendi e degli infortuni.

Il professionista incaricato con  
delibera C.C. n°123 del 23/05/96  
(Arch. Antonino Fiffia)

Prato li 20/01/1998

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SETTORE FUNZIONALE M  
(Arch. Paolo M. Vannucchi)

Il sottoscritto concessionario dichiara di aver preso possesso in data  
odierna dell'originale del provvedimento.

Data 19.6.98

IL CONCESSIONARIO

- ② -
- ③ -
- ④ -
- ⑤ -

Progetto progettuale allegato  
 alla Concessione Edilizia in  
 sanatoria rilasciata in data  
**20 GEN. 1996**  
 al professionista incaricato con  
 delibera C.C. n° 123 del 23.5.96  
**Arch. Antonino Fina**



<b>STUDIO TECNICO</b>	Geom. <b>LIDO CECCONI</b>	(CCC LDI 20T05 G999X)
50047 - PRATO Via S. Giorgio n° 31 tel. 0574 / 36195	Ing. <b>TIZIANA CECCONI</b>	(CCC TZN 55P44 G999C)
	Ing. <b>LUCIANO PERONE</b>	(PRN LCN 53C14 D612U)

COMMITTENTE: <b>CONDOMINIO VIA PER IOLO n° 6</b>	Prog.
	Data 29/09/86
	Scala 1:100
OGGETTO: <b>EDIFICIO PER CIVILE ABITAZIONE          VIA PER IOLO n° 6/D, 6/E, 6/F</b>	Aggiornamenti
TAVOLA: <b>PIANTE          PLANIMETRIA GENERALE</b>	Disegno n° <b>UNICO</b>

16552

ORIGINALE PER IL COMUNE



Al Signor Sindaco del Comune di

PRATO

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
N. PROTOCOLLO		

B	N. PROGRESSIVO	01670702893
---	----------------	-------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-A

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE		[REDACTED]	
NOME		[REDACTED]	
NUMERO DI CODICE FISCALE [REDACTED]			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
	PRATO	PT	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
TOBBIANA - VIA PER IDLO 6		50047	
NATURA GIURIDICA <input checked="" type="checkbox"/>			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M/F)	DATA DI NASCITA (giorno/mese/anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
F	25/02/1944	3	2
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
PRATO		PT	
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
3			
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA <input type="checkbox"/>			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà <input checked="" type="checkbox"/>	Locazione <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	
Possesso ad altro titolo reale <input type="checkbox"/>	Altro (specificare) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:	
1 <input checked="" type="checkbox"/> SI	2 <input type="checkbox"/> NO
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)	
1 COMPRAVENDITA	
— da privati	1 <input type="checkbox"/>
— da impresa di costruzioni	2 <input type="checkbox"/>
— da altra impresa	3 <input type="checkbox"/>
— da altri	4 <input type="checkbox"/>
2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE	5 <input checked="" type="checkbox"/>
3 COSTRUITA IN PROPRIO	6 <input type="checkbox"/>

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI		PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:		COGNOME O DENOMINAZIONE _____	
		NOME _____	
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
LOTTIZZAZIONE			
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:			
1 <input checked="" type="checkbox"/>			
2 <input checked="" type="checkbox"/>	con lottizzazione autorizzata e convenzionata		
3 <input checked="" type="checkbox"/>	con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata		

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

TOBIANNA - VIA PER IOLO 6

C.A.P.

570147

COMUNE

PRATO

PROVINCIA (sigla)

PT

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa  numero/i di mappa
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa  numero/i di mappa
- subalterno

B - ZONA URBANISTICA

- |  | Alla data d'inizio dei lavori         | Alla data del 1° ottobre 1983         |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| - Zona A                                       | 1 <input type="checkbox"/>            | 1 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona B                                       | 2 <input checked="" type="checkbox"/> | 2 <input checked="" type="checkbox"/> |
| - Zona C                                       | 3 <input type="checkbox"/>            | 3 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona D                                       | 4 <input type="checkbox"/>            | 4 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona E                                       | 5 <input type="checkbox"/>            | 5 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona F                                       | 6 <input type="checkbox"/>            | 6 <input type="checkbox"/>            |
| - Non era vigente alcuno strumento urbanistico | 7 <input type="checkbox"/>            | 7 <input type="checkbox"/>            |

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1  2

Se sì, indicare il tipo di vincolo

10

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1
- Porzione di fabbricato 2

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
- in assenza della licenza edilizia o concessione 1
- in difformità della licenza edilizia o concessione 2
2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
- in assenza della licenza edilizia o concessione 3
- in difformità della licenza edilizia o concessione 4
3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
- in assenza della licenza edilizia o concessione 5
- in difformità della licenza edilizia o concessione 6

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

- Precedente all'1-9-1967 1  dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2
- dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3  Anno di ultimazione: 19 76

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

- 1  2  parzialmente 3

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (Intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

- Piani fuori terra n.
- (compreso il seminterrato)
- Piani entrotterra n.
- Volume totale mc
- (vuoto per pieno)
- Superficie
- utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq
- per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr) mq
- Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1  2

ABITAZIONI		RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI													
Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile in mq						
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

<b>b - Differmit� della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.</b>	<b>c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.</b>												
N. licenza o concessione _____ Data di rilascio: giorno _____ mese _____ anno <u>19</u> _____ Superficie assentita mq _____ Volume assentito mc _____	- da 0 a 200 mq <input type="checkbox"/> 1 - da 201 a 400 mq <input type="checkbox"/> 2 - da 401 a 600 mq <input type="checkbox"/> 3 - da 601 a 1.000 mq <input type="checkbox"/> 4 - da 1.001 a 1.500 mq <input type="checkbox"/> 5 - da 1.501 a 2.000 mq <input type="checkbox"/> 6 - da 2.001 a 4.000 mq <input type="checkbox"/> 7 - da 4.001 a 10.000 mq <input type="checkbox"/> 8 - oltre 10.000 mq <input type="checkbox"/> 9												
<b>d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera</b>													
Abitazione/i utilizzate													
<table style="width:100%; border: none;"> <tr> <td style="width:33%;"><i>Propriet� e usufrutto</i></td> <td style="width:33%;"><i>Locazione</i></td> <td style="width:33%;"><i>Altro titolo</i></td> </tr> <tr> <td>- residenza primaria n. _____</td> <td>- uso abitativo n. _____</td> <td>- uso abitativo n. _____</td> </tr> <tr> <td>- residenza non primaria n. _____</td> <td>- uso non abitativo n. _____</td> <td>- uso non abitativo n. _____</td> </tr> <tr> <td>- uso non abitativo n. _____</td> <td colspan="2" style="text-align: center;">Abitazione/i non utilizzate n. _____</td> </tr> </table>		<i>Propriet� e usufrutto</i>	<i>Locazione</i>	<i>Altro titolo</i>	- residenza primaria n. _____	- uso abitativo n. _____	- uso abitativo n. _____	- residenza non primaria n. _____	- uso non abitativo n. _____	- uso non abitativo n. _____	- uso non abitativo n. _____	Abitazione/i non utilizzate n. _____	
<i>Propriet� e usufrutto</i>	<i>Locazione</i>	<i>Altro titolo</i>											
- residenza primaria n. _____	- uso abitativo n. _____	- uso abitativo n. _____											
- residenza non primaria n. _____	- uso non abitativo n. _____	- uso non abitativo n. _____											
- uso non abitativo n. _____	Abitazione/i non utilizzate n. _____												
<b>e - Accatastamento</b>													
Se l'opera � accatastata indicare la categoria catastale _____													
<b>f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale � ubicata l'opera oggetto di sanatoria</b> (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)													
<b>Dimensione e consistenza</b>	<b>Servizi ad uso diretto del fabbricato</b>												
- Piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n. _____ - Piani entrotterra n. _____ - Struttura portante prevalente: - pietre o mattoni <input type="checkbox"/> 1   - prefabbricata <input type="checkbox"/> 3 - cemento armato <input type="checkbox"/> 2   - mista e altra <input type="checkbox"/> 4	- Allacciamento rete fognante <input type="checkbox"/> 1 - Allacciamento rete elettrica <input type="checkbox"/> 2 - Approvvigionamento idrico da acquedotto <input type="checkbox"/> 3 - Impianto termico centralizzato <input type="checkbox"/> 4 - Ascensore <input type="checkbox"/> 5												
Abitazioni comprese nel fabbricato n. _____  Presenza di superfici destinate ad attivit� non residenziali 1 <input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b> 2 <input type="checkbox"/> <b>NO</b>	<b>Aree di pertinenza ad uso diretto del fabbricato</b>												
	Con attrezzature fisse ad uso ricreativo <input type="checkbox"/> 1 Con attrezzature fisse al servizio di attivit� lavorative <input type="checkbox"/> 2 Senza attrezzature fisse <input type="checkbox"/> 3 Spazi per parcheggi <input type="checkbox"/> 4												
<b>B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE</b>													
<b>a. Natura e consistenza</b> <u>EDIFICAZIONE TERRAZZO TERGALE P. 10</u>													
- Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni:													
- Interni alle abitazioni (Su) mq _____ - Esterni alle abitazioni (Snr) mq <u>6,56</u>	Presenza di superfici destinate ad attivit� non residenziali (1) 1 <input type="checkbox"/> <b>SI</b> 2 <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>												
(1) Nel caso di superfici destinate ad attivit� non residenziali compilare il modello 47/85-D.													
<b>b - Caratteristiche generali dell'unit� immobiliare alla quale � annessa l'opera oggetto di sanatoria</b> (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)													
Se l'opera oggetto di sanatoria � annessa ad una singola abitazione    Se l'opera oggetto di sanatoria � annessa ad un intero fabbricato indicare:													
indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni). (Su) mq <u>100,13</u>	N. piani del fabbricato _____ N. abitazioni del fabbricato _____												
<b>c - Accatastamento</b>													
Se l'opera � accatastata indicare la categoria catastale _____													

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).

Lire/mq 25.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile

mq 1,1

3) Superficie non residenziale mq 6,94 × 0,6 =

mq 3,94

4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3)

mq 3,94

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta

Lire/mq 25.000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)

6) Oblazione da versare

Lire 98500,000

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione

mq 1,1

8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4)

mq 1,1

Misura dell'oblazione

9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1)

Lire/mq .000

10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9)

Lire/mq .000

11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10)

Lire .000

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8)

Lire .000

13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12)

Lire .000

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6)

Lire .000

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14)

Lire 98500,000

16) Somma versata in data: 29/04/1986 - in unica soluzione 100500,000  
- 1° rata .000

1244928

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate

fino a 8 rate

fino a 16 rate

Documentazione allegata

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data

29 APR. 1986

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_

16552/1



Al Signor Sindaco del Comune di

PRATO

<b>A</b>	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	

<b>B</b>	N. PROGRESSIVO	0670702803/1
----------	----------------	--------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**MOD. 47/85-C**

**OPERE AD USO RESIDENZIALE**

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nella tipologia di abuso 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE		[REDACTED]	
NOME		[REDACTED]	
NUMERO DI CODICE FISCALE		[REDACTED]	
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA	
	PRATO	PT	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
TOBBIANA - V.A. PER LOLO 6		59047	
NATURA GIURIDICA		<input checked="" type="checkbox"/>	
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso	DATA DI NASCITA	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
F	25/02/1944	S	Z
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	
PRATO		PT	
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
S			
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA		<input type="checkbox"/>	
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA		PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)	
Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/>	COGNOME O DENOMINAZIONE	
Possesso ad altro titolo reale	<input type="checkbox"/>	NOME	
Locazione	<input type="checkbox"/>	RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>		PROVINCIA (sigla)
		FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

APP. P. P.

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

FOBBIANA - VIA PER IOLO 6

C.A.P.

50047

COMUNE

PRATO

PROVINCIA (sigla)  
EL

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa  numero/i di mappa
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa  numero/i di mappa
- subalterno

B - ZONA URBANISTICA

- |  | Alla data d'inizio dei lavori         | Alla data del 1° ottobre 1983         |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| - Zona A                                       | 1 <input type="checkbox"/>            | 1 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona B                                       | 2 <input checked="" type="checkbox"/> | 2 <input checked="" type="checkbox"/> |
| - Zona C                                       | 3 <input type="checkbox"/>            | 3 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona D                                       | 4 <input type="checkbox"/>            | 4 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona E                                       | 5 <input type="checkbox"/>            | 5 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona F                                       | 6 <input type="checkbox"/>            | 6 <input type="checkbox"/>            |
| - Non era vigente alcuno strumento urbanistico | 7 <input type="checkbox"/>            | 7 <input type="checkbox"/>            |

C - VINCOLI

Indicare se il fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria risulta soggetto a vincoli: 1  sì 2  no

Se sì, indicare il tipo di vincolo

10

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1
- Porzione di fabbricato 2

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa 1
2. Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 15 della presente legge 2

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

- Periodo di ultimazione:
- Precedente all'1-9-1967 1  dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2
- dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3  Anno di ultimazione: 19 76

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

- 1  sì 2  no 3  parzialmente

H - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1)

Epoca di costruzione del fabbricato

- |                          |                            |                          |                                       |
|--------------------------|----------------------------|--------------------------|---------------------------------------|
| — prima del 1900         | 1 <input type="checkbox"/> | — tra il 1961 ed il 1971 | 5 <input checked="" type="checkbox"/> |
| — tra il 1900 ed il 1918 | 2 <input type="checkbox"/> | — tra il 1972 ed il 1975 | 6 <input type="checkbox"/>            |
| — tra il 1919 ed il 1945 | 3 <input type="checkbox"/> | — tra il 1976 ed il 1981 | 7 <input type="checkbox"/>            |
| — tra il 1946 ed il 1960 | 4 <input type="checkbox"/> | — tra il 1982 ed il 1983 | 8 <input type="checkbox"/>            |

Dimensione e consistenza

- Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. 3
- Piani entro terra n.
- Struttura portante prevalente:
- pietre o mattoni 1  - prefabbricato 3
- cemento armato 2  - mista e altra 4

Abitazioni comprese nel fabbricato n. 2

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali 1  2

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 7	L. 100.000	L. 200.000	L. 450.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire 200.000

B - MODALITÀ DI VERSAMENTO

- 2) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 1) Lire 200.000
- 3) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 36, co 6) Lire 000
- 4) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 2 o 3) Lire 200.000
- 5) Somma versata in data: 29/04/1986 - in unica soluzione *con tasso 2%* Lire 204.000  
 - 1° rata Lire 000

Documentazione allegata

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

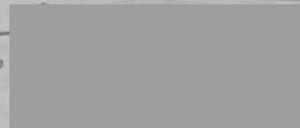
\_\_\_\_\_

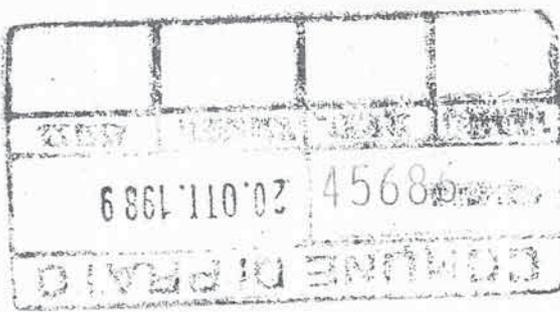
\_\_\_\_\_

29 APR. 1986

Data \_\_\_\_\_

Firma del richiedente \_\_\_\_\_





Al Sig. SINDACO  
del  
COMUNE DI PRATO

Oggetto: ART. 26 L. 47/85 - OPERE INTERNE all'edificio posto  
in PRATO Via Per loLo nc 6/D

Trasmissione della relazione Tecnica di asseveramento.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ residente a PRATO  
Via del Pozzo 6 C.F. \_\_\_\_\_ inoltra la  
relazione tecnica che assevera le opere da compiersi sull'immobile di sua proprietà ai  
sensi dell'art. 26 della Legge 47/85.

Trattandosi di opere soggette alla disciplina di cui alla L. 64/74, prima dell'inizio  
dei lavori relativi alle strutture sarà prodotta al Sindaco copia del certificato attestante  
l'avvenuto deposito del relativo progetto al Genio Civile di Firenze.

Depennare se le opere  
non sono soggette alla  
L. 64/74.

Distinti saluti

- Si allegano:
- comunicazione art. 26 1 originale e 2 copie
  - relazione asseveramento 1 originale e 2 copie
  - rilievo I.R.T.E.F. 1 originale e 2 copie

data 17 OTT. 1989

FIRMA

<b>Spazio riservato all'ufficio ABUSI EDILIZI</b>
Trasmessa copia al settore 19° in data _____

<b>Spazio riservato all'ufficio ABUSI EDILIZI</b>
N. ORD. _____

Geom. ANGELO BALDI  
P.za Ciardi 27 - Prato T. 38429  
c. f. BLD NGL 55D03 G999Q  
part. IVA 0000752 097 6

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAMENTO

Il sottoscritto Geom. BALDI ANGELO iscritto  
all'Albo dei GEOMETRI al n. 2050/10 residente a PRATO  
C.F. BLD NGL 55D03 G999Q al fine di asseverare le opere da compiersi  
nell'immobile posto in Via Per lo 6/D  
di proprietà di MARI ANGELO dichiara che:

1) Le opere consistono in quanto segue:

- a) Demolizione dei pavimenti e rivestimenti nel W.C- bagno e nella cucina;
- b) Sostituzione dei servizi igienico-sanitari nel Wc- Bagno previo smontaggio di quelli esistenti;
- c) Rifacimento delle condutture e degli scarichi nel bagno e nella cucina;
- d) Rifacimento di pavimenti e rivestimenti in piastrelle in ceramica nel Wc-Bagno e nella Cucina;
- e) Esecuzione di allacciamento alla caldaia a gas esistente delle condutture per la produzione di acqua calda sanitaria ed eliminazione dello scaldabagno elettrico, previa esecuzione delle tracce, loro chiusura, e ripristino degli intonaci.
- f) Imbiancatura e tinteggiatura di tutte le pareti e soffitti.

2) Trattasi i opere esclusivamente interne all'immobile, nei limiti indicati dall'art. 26 L. 47/85 ed in particolare:

le opere non contrastano con gli strumenti urbanistici (adottati) ed approvati;

le opere non contrastano con i regolamenti Edilizio e di Igiene;

le opere non modificano le sagome dell'intero edificio;

le opere non modificano la destinazione d'uso dell'edificio né delle singole unità immobiliari;

le opere non aumentano le superfici utili, intendendo come tali quelle misurate al lordo di tutti gli elementi verticali;

le opere non aumentano il numero delle unità immobiliari;

le opere da realizzare non recano pregiudizio alla statica dell'edificio;

le opere non sono soggette alla disciplina della L. 64/74 poiché non vengono interessate negli interventi strutture portanti dell'immobile;

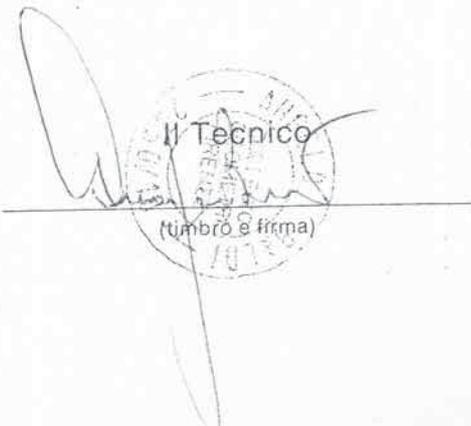
le opere sono soggette alla disciplina della L. 64/74 per cui l'inizio dei lavori resta subordinato alle procedure di cui alla L.R. 88/82;

le opere non ricadono in zona omogenea A;

le opere ricadono in zona omogenea A come definite dall'art. 2 del D.M. 02/04/68 ed individuate nello strumento urbanistico vigente per cui le opere rispetteranno le originarie caratteristiche costruttive;

l'immobile interessato dai lavori non è vincolato ai sensi della L. 1089/39 e L. 1497/39, ovvero in quest'ultimo caso pur ricadendo l'immobile in area soggetta a vincolo paesistico le opere non sono soggette alla disciplina dettata dalla stessa Legge 1497/39 e successive integrazioni.

data 17 OTT. 1989

  
Il Tecnico  
(timbro e firma)

<b>Protocollo</b> <b>PRATO</b>			
PROT. GEN. N.º 1			
33435		25 MAG. 2005	
SINDACO	SEGRET	V. SEGRET.	ASSESS.

P. E. n.º <u>1546</u>
<b>Servizio Istanze Edilizie</b> Ai sensi dell'art. 5 L. 241 del 07/08/1990, la Responsabilità del Procedimento è assegnata a: <u>PECORARO</u>

ARCHIVIO GENERALE

<input checked="" type="checkbox"/> Nuova D.I.A.
<input type="checkbox"/> Variante a D.I.A. P. G. .... / PE .....
<input type="checkbox"/> D.I.A. per opere in corso di esecuzione

Barrare la casella che interessa

10 1 2005

Al Dirigente del SERVIZIO ISTANZE EDILIZIE del Comune di PRATO

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'**  
 Art. 77 comma 6 Legge Regionale 03/01/2005 n.1

Il/la sottoscritto/a .....  
 nato/a ..... il .....  
 residente/con sede in PRATO Via/Piazza PER LOLO n.º 6  
 C.A.P. 59100 Telefono. .... Fax .....

Il/la sottoscritto/a .....  
 nato/a ..... il .....  
 residente/con sede in PRATO Via/Piazza PER LOLO n.º 6  
 C.A.P. 59100 Telefono. .... Fax .....

Il/la sottoscritto/a .....  
 nato/a ..... il .....  
 residente/con sede in PRATO Via/Piazza PER LOLO n.º 6  
 C.A.P. .... Telefono. .... Fax .....

Comune di Prato  
Servizio Istanze Edilizie

Pratica Edilizia n°

1544/05

ARCHIVIO GENERALE

(spazio riservato all'ufficio)

**DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO per DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'**

Art. 84 comma 1<sup>a</sup> Legge Regionale 03/01/2005 n. 1

Il sottoscritto GEOM. ALBERTO MAZZOLI  
(C.F. / P. IVA MEZCRT5020806127) nato a FIRENZE il 20/10/1950  
residente/con sede in PRATO Via/Piazza MISTRI n° 6  
iscritto all'Albo de GEOMETRI della Prov. di PRATO al n° 71  
con studio professionale in PRATO Via/Piazza M. HISTRU' n° 6  
Tel. 0574/29796 Fax 0574/29702 E - Mail

in qualità di PROGETTISTA E P.L. (1) dei lavori di cui alla pratica edilizia di cui sopra, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 della Legge Regionale 03/01/2005 n° 1

**DICHIARA (2)**

Ubicazione immobile: Via/Piazza PER 1060 n° 6

Estremi Catastali:  N.C.T.  N.C.E.U. { Foglio 72 Part. 1079 Sub. ....

Descrizione sommaria dell'intervento: RISTRUTTURAZIONE E PIAZZAMENTO  
DI RIPOSTIGLIO ANNESSO A EDIFICIO PER CIVILE ABITAZIONE

Destinazione attuale dell'immobile:

- residenziale  industriale e artigianale  commerciale  direzionali  
 turistico - ricettive  commerciale all'ingrosso e depositi  
 agricola e funzioni connesse  di servizio  altro

Regolamento Urbanistico: Tipo d'Intervento Ri-R2 Sistema/Sub-sistema

**TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO SECONDO LE CATEGORIE PREVISTE NELL' ART. 79 DELLA LEGGE REGIONALE N. 1/2005**

- Gli interventi di cui all'art. 78 comma 1 qualora siano specificatamente disciplinati dai Regolamenti Urbanistici di cui all'art. 55, dai Piani complessi d'Intervento di cui all'art. 56, dai Piani Attuativi, laddove tali strumenti contengano precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in base al comma 3;
- Opere di reinterro e scavo non connesse all'attività edilizia, o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardino la coltivazione di cave e torbiere;
- Mutamento di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree anche in assenza di opere edilizie;
- Demolizioni di edifici o manufatti non preordinate alla ricostruzione o alla nuova edificazione;
- Occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali, che non comportino trasformazioni permanenti del suolo stesso;
- Interventi di manutenzione ordinaria recanti mutamento dell'esteriore aspetto degli immobili;
- Interventi di manutenzione straordinaria;
- Interventi di restauro e di risanamento conservativo;

(1) Specificare se Tecnico Progettista - Direttore dei Lavori - Rilevatore - Altro

(2) Barrare le caselle che indicano il caso ricorrente

3209/06

Protocollo	COMUNE DI PRATO	P. E. n° <u>3209/06</u> Art. 45, comma 2°, Regolamento Edilizio
	9 OTT 2006	<b>Servizio Istanze Edilizie</b> Ai sensi dell'art. 5 L. 241 del 07/08/1990, la Responsabilità del Procedimento è assegnata a <u>NARSI</u>
	SERVIZIO ISTANZE EDILIZIE Protocollo n° <u>68189</u>	

**VARIANTE IN CORSO D'OPERA AI SENSI DELL' ART. 45  
COMMA 2° DEL REGOLAMENTO EDILIZIO**

*Al Dirigente del Servizio Istanze Edilizie del Comune di Prato*

Variante a:

- Permessi di costruire  
 denuncia di inizio di attività  
 Altro

(PE. n. 1544/05) P.G. n. 33935 del 25/05/2005

Immobile ubicato in Via/Piazza PER 1010 n. 6

il sottoscritto..... )  
nato a ..... il ..... e residente in PRATO  
Via/Piazza PER 1010 n° 6 c.a.p. 51100  
Tel. ....

LA sottoscritta..... )  
nata a ..... il ..... e residente in PRATO  
Via/Piazza PER 1010 n° 6 c.a.p. 51100  
Tel. ....

LC sottoscritto..... (C.F. .... )  
nato a ..... il ..... e residente in PRATO  
Via/Piazza PER 1010 n° 6 c.a.p. 51100  
Tel. ....

# Studio Tecnico Geom. Alberto Mazzoni

VIA M. NISTRI n° 6 - 59100 PRATO - TEL. 0574-28794

C. F. MZZ LRT 50R08 D612M

PROGETTO: Ristrutturazione Edilizia e frazionamento di ripostiglio  
annesso ad edificio per civile abitazione  
"VARIANTE ALLA DIAE P.G.33935 DEL 25/05/2005"

UBICAZIONE: Via Di Iolo n.c.6/b

RICHIEDENTE:

TAV:

1

ELABORATI:

"Plan. Gen.-Pianta piano terra Prospetti e Sezione"

SCALA:

1:100

SERIE:

STATO RILEVATO-SOVRAPPOSTO

NOTE:

DATA:

Gennaio 2006

IL RICHIEDENTE:

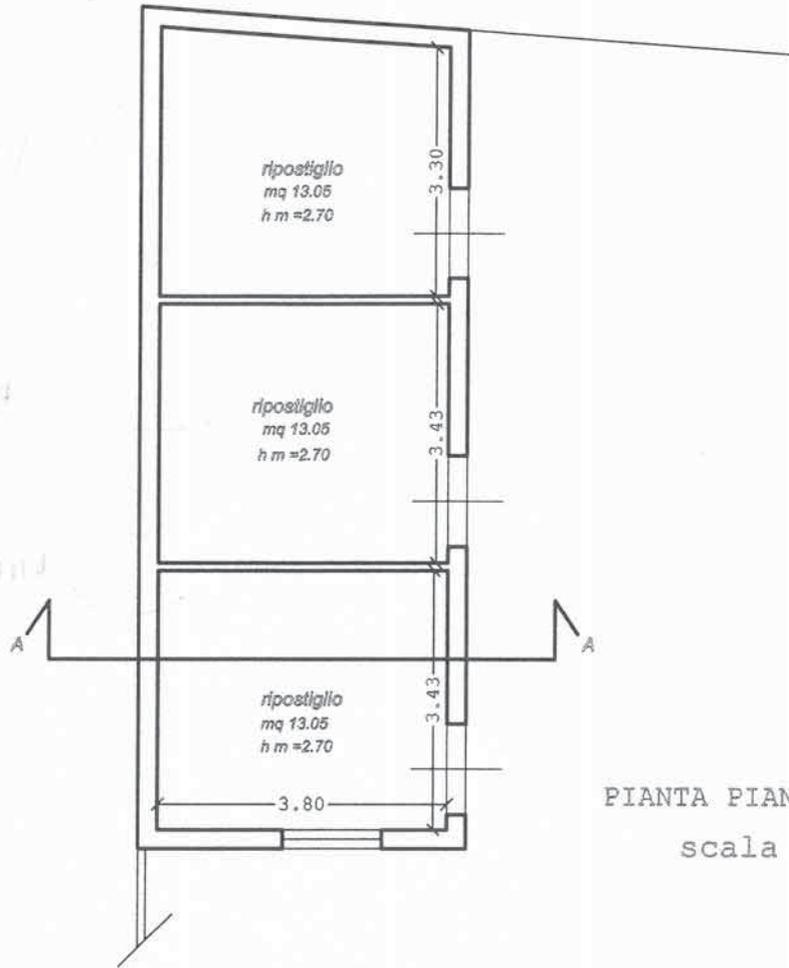
IL TECNICO:



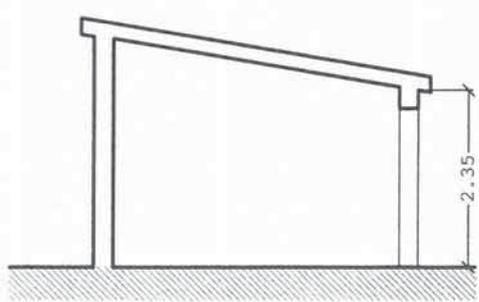
2.35/44

3.43/44

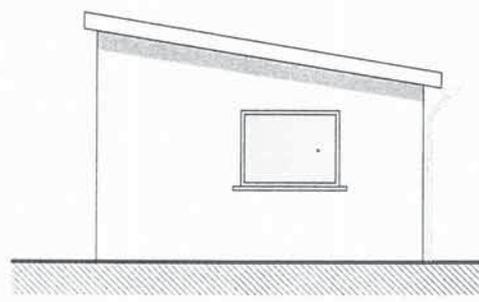
3.43/44



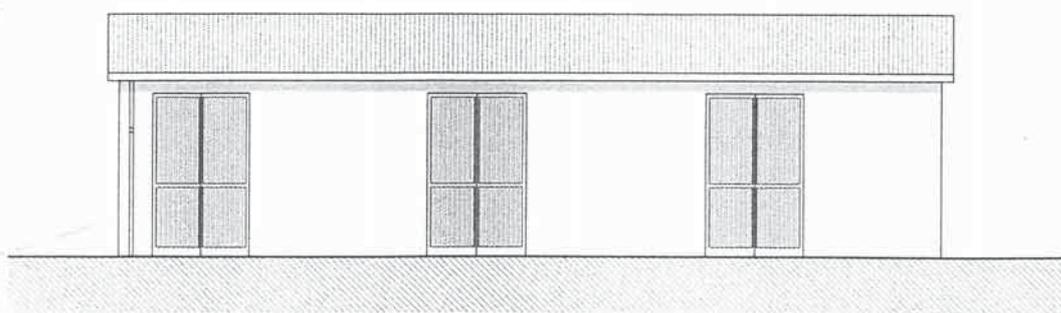
PIANTA PIANO TERRA  
scala 1:100



SEZIONE A-A  
scala 1:100



PROSPETTO FRONTALE  
scala 1:100



PROSPETTO LATERALE  
scala 1:100